
Istituto di Formazione Professionale “Sandro Pertini”

Sede legale: Viale Verona, 141 - 38123 Trento (TN)

ORGANIGRAMMA SICUREZZA A.S. 2021/2022

Datore di lavoro: Nicola Parzian

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(dott. Nicola Parzian)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce Copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3, c 2, D.Lgs. n. 39/1993).

Data documento: 21 settembre 2021

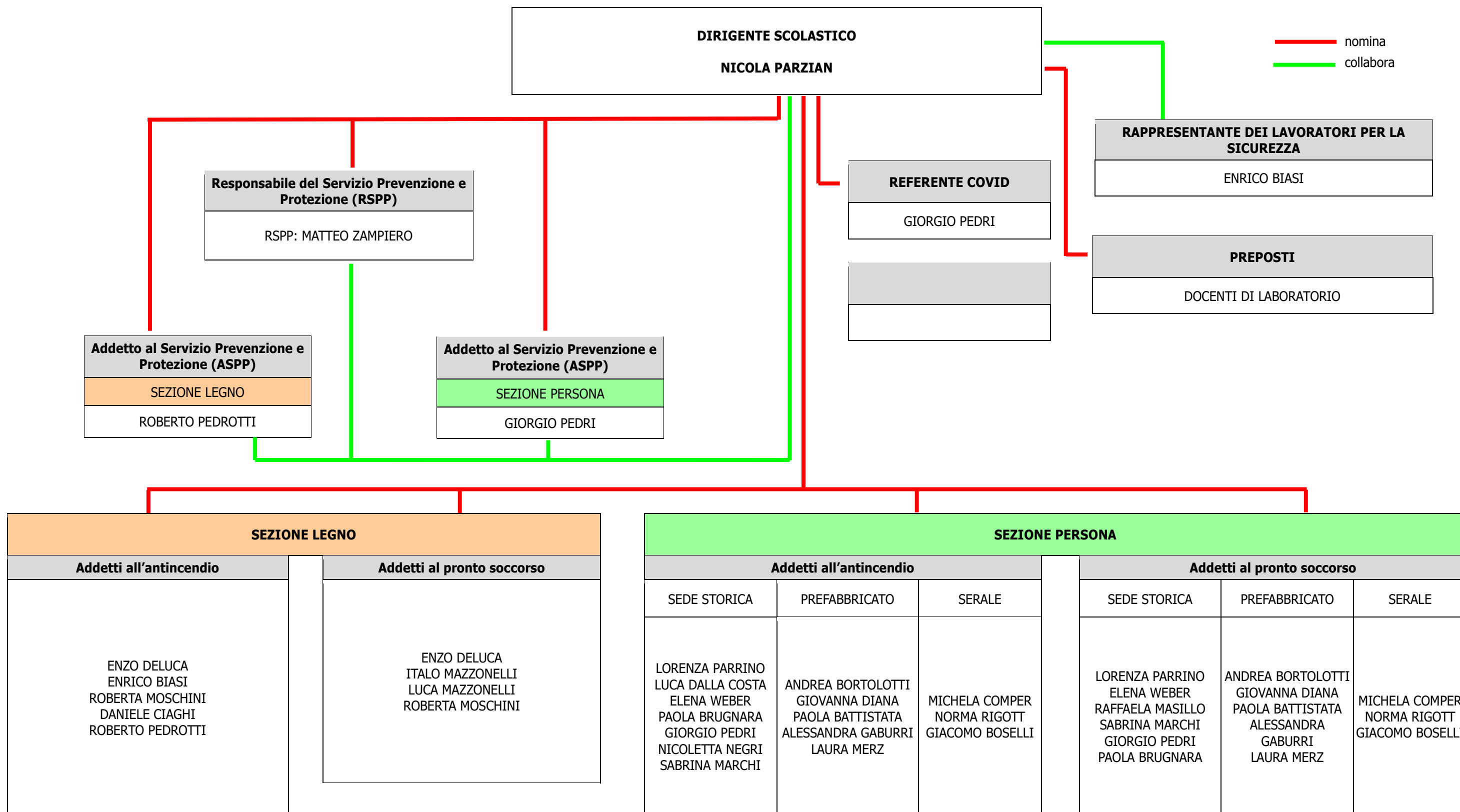
PREMESSA

Il presente documento costituisce parte integrante del documento di valutazione dei rischi. Nel documento si riportano:

- un diagramma funzionale identificante le principali figure preposte alla gestione della sicurezza con i relativi compiti;
- una tabella riportante, per ciascuna delle principali figure individuate all'interno del diagramma funzionale, l'area di competenza, la definizione dei compiti ed i relativi obblighi.

Il datore di lavoro è responsabile dell'aggiornamento del documento, in conformità alle modifiche all'organizzazione dell'Istituto.

DIAGRAMMA FUNZIONALE A.S. 2021/2022



DEFINIZIONI E OBBLIGHI

DIRIGENTE SCOLASTICO - DATORE DI LAVORO PER LA SICUREZZA	
NOMINATIVO	DEFINIZIONE E OBBLIGHI
NICOLA PARZIAN	<p><i>"Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa".</i></p> <p>Il datore di lavoro deve assolvere gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. 81/08.</p>

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
NOMINATIVO	RUOLO	DEFINIZIONE E OBBLIGHI
MATTEO ZAMPIERO	R.S.P.P.	<p><i>"Persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi".</i></p> <p>Il RSPP deve fornire l'assistenza al datore di lavoro al fine di assolvere quanto previsto all'art. 33 del D.Lgs. 81/08.</p>
SEZ. LEGNO	ROBERTO PEDROTTI	<p>L'ASPP collabora con datore di lavoro e con il RSPP al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none">- individuare i fattori di rischio;- elaborare le misure preventive, protettive e di controllo;- elaborare le procedure di sicurezza.
SEZ. PERSONA	GIORGIO PEDRI	

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
NOMINATIVO	RUOLO	DEFINIZIONE E OBBLIGHI
ALESSANDRO LAMPREDA	M.C.	<p><i>"Medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38, che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1, con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al presente decreto."</i></p> <p>Il medico competente deve assolvere gli obblighi previsti dall'art. 25 del D.Lgs. 81/08.</p>

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (R.L.S.)	
NOMINATIVO	DEFINIZIONE E OBBLIGHI
ENRICO BIASI	<p><i>"Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro"</i></p> <p>Il RLS:</p> <ul style="list-style-type: none">– controlla le condizioni di rischio nell'azienda ed in caso di variazione delle condizioni di rischio chiede al Datore di Lavoro la convocazione di una apposita riunione;– promuove le attività per la salute e la sicurezza quali l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;– formula proposte ed iniziative inerenti all'attività di prevenzione;– formula ricorsi alle autorità competenti qualora le misure adottate dall'azienda per la prevenzione e protezione dai rischi ed i mezzi aziendali non siano idonei a garantire la salute e sicurezza dei lavoratori;– partecipa alle visite e verifiche delle autorità competenti;– avverte il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nello svolgimento del suo ruolo.

PREPOSTI		
SEDI	NOMINATIVO	DEFINIZIONE E OBBLIGHI
SEZ. LEGNO	DOCENTI DI LABORATORIO	<p><i>“Persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell’incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l’attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa”</i></p> <p>Il preposto deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> – sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti; – verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; – richiedere l’osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; – informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; – astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato; – segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta; – frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall’articolo 37.
SEZ. PERSONA		

ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO			
SEDI	NOMINATIVO		DEFINIZIONE E OBBLIGHI
SEZIONE LEGNO	ENZO DELUCA ITALO MAZZONELLI LUCA MAZZONELLI ROBERTA MOSCHINI		<p><i>"Lavoratore incaricato dell'attuazione delle misure di primo soccorso sotto riportate."</i></p> <p>Periodicamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> – verificare la data di scadenza dei presidi di pronto soccorso; – verificare la presenza e l'accessibilità della cassetta di pronto soccorso / pacchetto di pronto soccorso. <p>In caso di emergenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> – recarsi al punto di raccolta prestabilito dal piano di emergenza (qualora vi fosse la necessità di evacuare l'edificio) portando con se i presidi di pronto soccorso; – assistere (secondo le indicazioni fornite in fase di informazione e formazione specifica) eventuali persone ferite; – all'arrivo dei mezzi di soccorso comunicherà il numero e le condizioni di gravità dei feriti ed eventualmente, il numero e le condizioni di quelli che sono rimasti all'interno della struttura.
SEZIONE PERSONA	SEDE STORICA	LORENZA PARRINO ELENA WEBER RAFFAELA MASILLO SABRINA MARCHI GIORGIO PEDRI PAOLA BRUGNARA	
	SEDE PREFABBRICATO	ANDREA BORTOLOTTI GIOVANNA DIANA PAOLA BATTISTATA ALESSANDRA GABURRI LAURA MERZ	
	SERALE	MICHELA COMPER NORMA RIGOTT GIACOMO BOSELLI	

ADDETTI ALL'ANTINCENDIO			
SEDI	NOMINATIVO		DEFINIZIONE E OBBLIGHI
SEZIONE LEGNO	ENZO DELUCA ENRICO BIASI ROBERTA MOSCHINI DANIELE CIAGHI ROBERTO PEDROTTI		<p><i>"Lavoratore incaricato dell'attuazione delle misure di antincendio sotto riportate."</i></p> <p>Periodicamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> – verifica dell'assenza di ostruzioni e/o pericoli sulle vie di esodo quali passaggi, corridoi, scale, ecc.; – verifica dell'apertura delle porte poste sulle vie di uscita; – verifica della corretta chiusura delle porte aventi caratteristiche di resistenza al fuoco (con particolare riferimento alla corretta chiusura delle porte munite di autochiusura); – verifica della presenza della segnaletica indicante i percorsi d'esodo, estintori, pulsanti di allarme, ecc.; – verifica della presenza degli estintori portatili / idranti / naspo e della facile accessibilità degli stessi; <p>In caso di emergenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> – tentare l'estinzione del principio di incendio (secondo le indicazioni fornite in fase di informazione e formazione specifica); – qualora il principio di incendio sia tale da non poter esser facilmente spento, o qualora sussistano motivi per ritenere l'evento fonte di pericolo per le persone, ne daranno immediatamente notizia al Coordinatore al fine di attuare l'evacuazione; – si mettono a disposizione dei soccorsi esterni e del Coordinatore.
SEZIONE PERSONA	SEDE STORICA	LORENZA PARRINO LUCA DALLA COSTA ELENA WEBER PAOLA BRUGNARA GIORGIO PEDRI NICOLETTA NEGRI SABRINA MARCHI	
	SEDE PREFABBRICATO	ANDREA BORTOLOTTI GIOVANNA DIANA PAOLA BATTISTATA ALESSANDRA GABURRI LAURA MERZ	
	SERALE	MICHELA COMPER NORMA RIGOTT GIACOMO BOSELLI	